

**Borsa di studio quinquennale
per Istituti Tecnici Conciari**

GIANNI SOLUNTO



UN PICCOLO PENSIERO PER UNA GRANDE EREDITÀ

Sono onorato di avere l'opportunità di ricordare la figura umana e professionale dell'amico Gianni.

Uomo schietto dalle idee innovative, chiare e ferme, anche se scomode.

Uomo distinto, come pochi pervaso dallo spirito associativo.

Uomo convinto dell'importanza del gioco di squadra, consapevole della forza della filiera, Gianni da sempre ha saputo unire le diverse anime del nostro mondo anche quando se ne è andato, nel novembre 2013 con la discrezione che lo ha sempre contraddistinto, lasciando in eredità agli studenti degli Istituti Conciari italiani una Borsa di Studio quinquennale che le Associazioni per le quali si è speso e ha contribuito a far crescere, AICC ed UNPAC, hanno voluto titolare a suo nome.

Ho conosciuto Gianni all'inizio della mia attività, nel 1983, quando era responsabile del settore cuoio di Ciba Geigy, multinazionale della chimica, e da lì, oltre il rispetto professionale, si è sviluppata un'amicizia che ci ha accomunato anche nel cammino associativo, nel Consiglio AICC prima (lui Segretario e poi Presidente, io Consigliere) e nel progetto UNPAC (Cofondatore e primo Presidente lui, facilitatore e poi Segretario Generale io).

Gianni è stato un leader, conosciuto e stimato in Italia come all'estero, importante rappresentante italiano nel contesto internazionale, le IULTCS, e ha contribuito a far crescere, oltre all'importanza della filiera pelle italiana nel contesto internazionale, le aziende per le quali ha prestato la sua competente professionalità nella direzione aziendale; dalla Stoppani, alla Repico, alla Silvachimica.

Nella sua veste di Presidente e Segretario AICC ha contribuito ad istituire Borse di Studio a favore dei neodiplomati più meritevoli degli Istituti conciari, per l'ottenimento del diploma di livello internazionale presso il Nene Institute di Northampton in Inghilterra.

Ringrazio AICC, UNPAC, SILVACHIMICA e DINAMICA che anno contribuito economicamente, in modo congiunto, a ricordare Gianni Solunto, tributandogli il giusto omaggio che ne perpetua la figura, sottolineando l'alto profilo dell'Uomo che sempre ha saputo spendersi a favore del comparto conciario, fiero sostenitore della competenza qualitativa espressa dagli imprenditori del nostro Paese.

Un saluto e un abbraccio al figlio Simone, che ne segue le orme professionali, e un affettuoso ricordo di Franca, che da poco si è ricongiunta con Gianni.